

# Italians in London

## Newsletter 42

**Exploring London and environs**  
**Esplorando Londra e dintorni**

IN  
PROUD AND LOVING  
MEMORY OF  
THE BEXLEY MEN  
WHO GAVE

ANTHONY ARCHER  
CYRIL P. BAKER  
DOUGLAS S. BAKER  
ALFRED E. BLAND  
LEONARD S. BLOOMFIELD  
SIDNEY H. BLOOMFIELD  
C. W. RAYMOND BRADLEY  
DAVID BRIDGE

**If you were  
visiting London  
tomorrow**



**you'd read  
our newsletter**

# 42:



Presentazione	4
Tamigi	5
Roman Road Market	6-7
Stratford (Newham)	8-11
Italiani @ Londra	12-14
Prizeday - The Garage	15
Vinicio Capossela - Clapham Grand	16
Gigi D'Alessio - Sheperds Bush Empire	17
The Step - Vari luoghi	18
"Emergency exit - Young Italians abroad"	19
Italiani @ Londra	20

Eccoci di nuovo tra Voi dopo molto tempo. Stiamo effettuando un enorme sforzo visitando ogni angolo della Greater London e stiamo passo-passo aggiungendo le relative pagine web che descrivono l'area visitata. Sono mesi che lo stiamo facendo e continueremo ancora per diverso tempo, in modo da fornirvi un quadro completo di Londra.

Per tale ragione, siamo stati costretti a postporre l'uscita della newsletter, giunta con questo numero al 42.

Abbiamo scelto come copertina una **grande Croce**, che si trova a Bexley, dato che la Cristianità è sotto assedio in diverse parti del Mondo ed anche in Inghilterra giungono i profughi (non solo Cristiani) della guerra siriana.

In questo numero, trovate, innanzitutto, un breve articolo su **Roman Road Market**, che si svolge nella Municipalità di Tower Hamlets. Trovate poi delle informazioni sull'origine del nome **Stratford** e delle immagini di questo sito nella Municipalità di Newham.

Molto interessanti sono i due articoli scritti da **Simona Campi** (Londra: la panacea di tutti i mali) e da **Nicolò Quirico** (London calling, purtroppo, pubblicato dopo l'evento pubblicizzato). Trovate successivamente delle recensioni relative ad alcuni eventi musicali:

**Prizeday - The Garage**

**Vinicio Capossela - Clapham Grand**

**Gigi D'Alessio - Sheperds Bush Empire**

**The Step - Vari luoghi**

Infine, trovate un articolo relativo a "**Emergency exit - Young Italians abroad**", il primo documentario italiano che racconta le storie dei giovani italiani all'estero, raccogliendone le voci in un viaggio intorno al mondo.

Chi volesse contattarci, scriva ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

**newsletter@italiansinlondon.co.uk**

**english@italiansinlondon.co.uk**



Le informazioni fornite tramite questo file pdf vogliono rappresentare una guida di riferimento. Abbiamo verificato con cura tali informazioni e le abbiamo pubblicate in buona fede. Tuttavia, decliniamo ogni responsabilità, non rispondendo della loro esattezza. "Exploring London and environs - Esplorando Londra e dintorni" rappresenta un'anteprima dei contenuti appena aggiunti o in procinto di esserlo sul nostro sito, che Vi mostriamo in modo da poter ricevere da Voi commenti relativi al loro gradimento o meno. Restiamo in attesa di ricevere i Vostri suggerimenti, le Vostre critiche o correzioni all'indirizzo di posta elettronica [newsletter@italiansinlondon.co.uk](mailto:newsletter@italiansinlondon.co.uk)

This pdf file provides useful information for your guidance. We have carefully checked it and published it in good faith. However, we are not legally responsible for how accurate it is. 'Exploring London and environs - Esplorando Londra e dintorni' is a preview of contents just added or about to be added onto [www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk), which are showed in advance to get your appreciation or dislike. For comments, suggestions or corrections, please email us at [newsletter@italiansinlondon.co.uk](mailto:newsletter@italiansinlondon.co.uk)

© 2015 [www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk)





Come lascia intendere la denominazione, si tiene in Roman Road, London E3 5ES. Lo raggiungete utilizzando le stazioni di Bow Church, Bow Road o Mile End e proseguendo in direzione nord. Si tiene dalle 10 alle 16 (martedì e giovedì) e dalle 9 alle 17 (sabato). Vi trovate circa 200 bancarelle allineate lungo la strada, che è la più vecchia strada commerciale del Regno Unito. E' stato definito come "an old-style market" dove potete comprare una diversa gamma di articoli, come frutta, vestiti, tessuti, articoli per la casa, giocattoli, trucco femminile, bigiotteira a prezzi contenuti. E' frequentato sia dai locali che da turisti. Di sabato, ovviamente, il Mercato dà il meglio di sé, con anche articoli di artigianato, antiquariato, libri. In inverno, vi sono meno venditori.

**"It's fair to say that Roman Road isn't one of London's best known markets. Perhaps it ought to be, given its fashion-focus and longevity. But the market's lost its sparkle over the years, despite several attempts by the council to spruce it up."**  
**(Diamond geezer)**

Info	
Municipalità	Tower Hamlets
Indirizzo	Roman Road, London E3 5ES
Metropolitana	Bow Road, Bow Church
Orario	10-16 (martedì e giovedì), 9-17 (sabato)
Valutazione	Roman Road Market non ci dispiace del tutto. Dipende dai gusti. C'è di molto peggio ....





Stratford (The Broadway)

### Toponimo

Non è stato facile individuare l'origine del nome, in quanto, la parola "Stratford" (e sue varianti) fu diffusa in Inghilterra e lo fu anche a Londra. In riferimento all'area in discorso, un tempo nell'Essex, oggi nel London Borough of Newham, tale toponimo venne usato per la prima volta nel 1067, come "Strætforda", parola composta dell'Old English ("stræt" = strada e "ford" = guado), per designare il "Guado" che attraversava il Fiume Lea lungo la strada romana verso est, da Londra all'allora importante città di Colchester. D'altro canto, il vicino centro di Bow, al di là del Fiume Lea, nel Middlesex, oggi nel London Borough of Tower Hamlets, era anch'esso attraversato da tale strada romana e perciò egualmente conosciuto come "Stratford", per cui, si rese necessario utilizzare una varietà di suffissi per distinguere i due centri. Di conseguenza, mentre l'altra Stratford, tra l'altro, si disse "Stratford-atte-Bowe" (denominazione che si ritrova anche nei Racconti di Canterbury di Geoffrey Chaucer), la nostra Stratford, di cui trattiamo in questa pagina web, finì per essere denominata, tra l'altro come:

1. Oldestratford, per evidenziare la sua origine anteriore rispetto a Stratford-atte-Bowe;
2. Estratford, per sottolineare la sua posizione ad est del Fiume Lea (e quindi di Statford-atte Bowe);
3. Stratford Hamme, Westhamstratford, alludendo alla sua ubicazione nella Parish di West Ham;
4. Stratford(e) Monachorum, Stretford Langthorne, Abbei Stratford, riferendosi alla presenza dell'Abbazia di Stratford Langthorne, il Monastero cistercense fondato

nell'area nel 1135.

Le denominazioni di cui alla pagina precedente si ritrovano leggendo la successione dei nomi attribuiti all'area nel corso dei secoli: "Strætford(a)" e "Strætford(e)" (1067, 1085-1089, XI secolo, 1335), "Stratford(e)" (circa 1075, 1203), "Strathford" (1121), "Strafford" (1156, 1223, 1227, 1230, 1242), "Stretford" (1290, 1316, 1347), "Estratford" (1291), "Stratford(e) Hamme" (1312, 1316), "Stratford(e) Monachorum" (1325), "Stratford(e) atte Thorne" (1338), "Stretford Lang(e)thorn(e)" (1366, 1436, 1502), Oldestratford (1369), "Abbeistratford" (1389), "Stratford Longthorn" (1450), "Westhamstratford" (1504), "Stratford Langton" (1594).



Stratford - Old Town Hall

<b>Municipalità</b>	London Borough of Newham
<b>Indirizzo</b>	Londra interna (Inner London)
<b>Metropolitana</b>	Stratford, Stratford International
<b>Valutazione</b>	La modernità si sovrappone all'antico. Discretamente interessante.





**Simona Campli**  
**Counsellor, Life Strategist facilitator**  
**Psicoterapeuta, Psicologa, Problem Solver**  
**Tel. 07507166271**  
**email: [camplisimona@gmail.com](mailto:camplisimona@gmail.com)**  
**[www.simonacampli.wordpress.com](http://www.simonacampli.wordpress.com)**

### ***Londra: la panacea di tutti i mali***

Ho scelto il titolo in maniera iperbolica perché prima di trasferirmi in questa città, spesso, mi è capitato di avvertire in amici e colleghi italiani, un' idea di Londra come risoluzione di tutti i "mali" di cui spesso noi italiani ci lamentiamo a casa nostra. Il governo è stabile, la città pullula di persone impegnate nei più svariati impieghi e professioni di altissimo rango, la burocrazia funziona meglio che in Italia, la moneta è stabile e l'economia .... bé, lo devo dire? "gira".

Da quando sono arrivata qui mi sono resa conto, però, che l'idea italiana di Londra capitale Europea, luogo perfetto dove trovare le opportunità che in Italia ormai non sono più a disposizione, non è esattamente corrispondente alla realtà. E' vero, ci sono moltissime più opportunità lavorative, alcune di queste costituirebbero dei veri avanzamenti di carriera, ma ciò che spesso tendiamo a dimenticarci è che in questa città la competizione è al massimo europeo. Questa è una delle grandi difficoltà con cui un italiano "londinese" si viene a scontrare. Il proprio curriculum, per quanto gonfio di esperienze italiane e di titoli accademici a volte non viene riconosciuto immediatamente. L'appartenenza europea è un'altra carta che qui vale molto di meno che a casa nostra, in più non tutti abbiamo un ottimo livello di inglese appena sbarcati e quindi la ricerca del lavoro può significare per molti, ricominciare veramente da zero.

Ma il lavoro non è l'unico aspetto che può sorprendere negativamente. La ricerca della casa è la fonte principale di stress per i londinesi. Si tende a vivere in situazioni di passaggio, a cambiare casa molto spesso e purtroppo si ha a che fare con proprietari a volte non così onesti come noi italiani potremmo aspettarci - qui ritorna il mito del titolo - e con situazioni di partenza (igieniche, contrattuali ..) molto sotto la media a cui si è abituati. In questo ambito la regolamentazione inglese è diametralmente opposta a quella italiana, mettendo al primo posto un concetto di casa come investimento per il proprietario e non come un bene primario per l'inquilino.

Mi fermo qui perché molti di voi penseranno che la mia descrizione degli aspetti più ambivalenti e complessi di questa città stia volgendo ad una critica massiccia del vivere a Londra, mentre invece, mi piacerebbe ora rimescolare le carte.

Ho scelto di vivere questo trasferimento, con tutte le difficoltà di inserimento iniziale, come una sfida e non come una lotta. La differenza principale che ho sentito dal primo momento qui a Londra è che questa sfida, seppure difficile e emotivamente costosa nel momento iniziale, aveva davanti delle percentuali di successo a cui non ero abituata, che seppur solo potenziali mi davano la forza di alzarmi tutte le mattine e completare i compiti che mi ero prescritta per la giornata, provarci con tutte le mie forze.

Londra è una città difficile, complessa e molto diversa dal clima (non solo meteorologico) a cui noi italiani siamo abituati. Ma per chi si trasferisce qui con un progetto di crescita, più o meno lungo, è forse il posto in Europa dove si può ricevere maggior soddisfazione. Un antico detto diceva che "la felicità è un viaggio, non una destinazione". Per me considerare Londra come un viaggio e non una destinazione ha fatto la differenza.

**LONDON CALLING**

di Nicolò Quirico

(immagine: Londra, Gotico contemporaneo 2014)



*"(...) non possiamo sottrarci all'architettura, finché facciamo parte della civiltà, poiché essa rappresenta l'insieme delle modifiche e alterazioni operate sulla superficie terrestre, in vista delle necessità umane, eccettuato il puro deserto. Né possiamo confidare i nostri interessi a una élite di uomini preparati, chiedendo loro di sondare, scoprire e creare l'ambiente destinato a ospitarci, meravigliandoci poi dinanzi all'opera compiuta, e apprendendola come una cosa bell'e fatta. Questo spetta invece a noi stessi; ciascuno di noi è impegnato a sorvegliare e custodire il giusto orientamento del paesaggio terrestre, ciascuno con il suo spirito e le sue mani, nella porzione che gli spetta, per evitare di tramandare ai nostri figli un tesoro minore di quello lasciatoci dai nostri padri"*

William Morris – conferenza alla London Institution – 10 Marzo 1881

Da queste parole di Morris prende spunto il progetto Palazzi di Parole che da alcuni anni rac-

coglie immagini di architetture delle città d'Europa e del Mondo.

Edifici progettati e costruiti in epoche diverse, con differenti stili e funzioni, presi a "campione" per rappresentare la complessità delle nostre città. Accostati l'uno all'altro all'interno di questo progetto ci offrono la possibilità di allenare il nostro senso critico e di osservare i cambiamenti in corso nelle nostre metropoli.

Le immagini, realizzate con una tecnica particolare, sono stampate direttamente su dei collages di pagine di libri d'epoca, che danno vita a opere di grandi dimensioni ricche di materia, grazie a strati di pagine incollate e ripiegate le une sulle altre. Dai muri degli edifici fotografati emergono così i testi dei libri, scelti tra quelli editati nel periodo di vita degli edifici: voci simbolo della vita che si svolge o si è svolta nel loro interno, un flusso ininterrotto di parole che danno forma ai palazzi, ma nello stesso tempo ne sono costrette nel loro volume.

Le immagini più recenti, che costituiscono una nuova tappa del progetto, sono state realizzate a Londra, da sempre città all'avanguardia e pronta alla sperimentazione, anche in campo architettonico. Dall'osservazione della città nascono immagini rivolte all'analisi del rapporto noto a progettisti e urbanisti fra la classicità e modernità, fra il desiderio di conservare simboli e tradizioni costruttive e sperimentare nuove tecniche che guardano al futuro.

In questo primo Step, realizzato nella zona che si raccoglie attorno alle anse del Tamigi, si mettono a confronto le facciate rosse a mattoncini con quelle di vetro e acciaio, gli edifici elisabettiani e i grattacieli della CITY, le antiche torri e le contemporanee piramidi luccicanti.

Gli archi classici e azzurri del TOWER BRIDGE raccolgono, quasi proteggendole in un abbraccio, la CITY HALL e le architetture di vetro lungo il fiume; una scultura realizzata dall'artista inglese Fiona Banner si trasforma in una sfera da bowling pronta a sfidare i grattacieli della CITY: "Giochiamo?".

Al di là del ponte le curve in acciaio del palazzo dei LLOYD'S si muovono sinuose tra i cementi squadrati della CITY, forse animate proprio dal flusso delle parole dette al suo interno.

A poca distanza l'inconfondibile forma in vetro del grattacielo disegnato da Sir Norman Foster, riflette in un solo momento guglie neogotiche, griglie geometriche moderne e le voci dei suoi abitanti, mentre giungendo nella piazza laterale di LIVERPOOL STATION si scopre che all'ombra dei grattacieli è cresciuta una foresta di strani "funghi" luminescenti. Anche se l'accostamento di così differenti stili e materiali può a molti sembrare azzardato, in realtà l'impressione camminando per la città è che i nuovi progetti convivano pacificamente con i vecchi edifici della città, che attorno alla fiume il recupero dell'architettura storica e i nuovi inserimenti siano stati ben calcolati e ponderati, dichiarando così il rispetto per le tracce del passato ma la volontà di guidare la città verso una naturale evoluzione: un esempio lo si può cogliere osservando il ponte pedonale MILLENNIUM BRIDGE, una "breccia contemporanea" che mette in comunicazione il quartiere antico con la cattedrale di ST PAUL e la TATE MODERN, il tempio dell'arte contemporanea, ex-centrale elettrica dove ora si parla di arte ma lo si fa all'interno di un edificio di archeologia industriale del Novecento perfettamente recuperato.

Questa trama di edifici ben miscelati tra di loro, la si può ben osservare in una vista spettacolare dalla cima dello SHARD di Renzo Piano, che regala a questo progetto delle opere panoramiche particolari, miscelate ai testi delle pagine dei libri infatti le architetture sembrano muoversi verticalmente come parti di una macchina (la città) in continua movimento evolutivo.

Quindici di queste vedute londinesi sono (ndr state) presentate per la prima volta a Milano nella splendida cornice della COSTANTINI ART GALLERY (sino al 28 giugno (ndr articolo pubblicato dopo l'evento), per informazioni: [constantiniartgallery@gmail.com](mailto:constantiniartgallery@gmail.com)) e sono accompagnate da un catalogo con il testo critico dello storico della fotografia Roberto Mutti.

Per uno sguardo "da lontano", e per seguire il progetto: [www.quirico.com](http://www.quirico.com)

**Prizeday - Concerto a Londra - The Garage - 3 ottobre 2015**

I Prizeday, negli anni scorsi, hanno catturato l'attenzione del pubblico britannico con il loro energico live set, durante il loro nutrito tour in UK che li ha visti partire dai piccoli locali londinesi fino ad approdare al The Great Escape Festival di Brighton, dove vengono notati dal mitico Arthur Brown, icona della musica Britannica degli anni 60/70, il "Dio del fuoco infernale", l'artefice dei Crazy world e dei Kingdome Come, che li ha voluti come opening act per ben tre date del suo tour inglese.

L'album d'esordio dei Prizeday ha trovato estimatori entusiasti nell'etichetta neozelandese Do It Records, che, dopo un consistente assaggio con i due singoli "War Zone" e "Ending Up Like Stars", ha pubblicato worldwide "Apps Will Grow Like Feathers". Il cortometraggio "Warzone", che include cinque canzoni tratte dall'album, presentato al festival di Cannes 2013, ha accompagnato la release dell'album.

La musica dei Prizeday fa pensare a un'atelladipinta con pennelli, tonalità e sfumature sempre diverse, un mosaic policromatico che va da Bowie ai New Order, dai Suicide ai Radiohead, dai Clash a Peter Gabriel, da Julian Cope ai Swervedriver. Il tutto filtrato dal loro mondo interior affollato da melodie e ossessionato dalla continua ricerca di nuove sonorità, che li ha portati ad avere una propria identità e uno stile ben definite che li rende una tra le realtà più vive ed interessanti del panorama musicale europeo. Il 24 settembre presenteranno il disco a Berlino, seguirà la data di Zurigo il 26 settembre e quella di Londra il 3 Ottobre al The Garage dove saranno gli headliners. Italiani a Londra...siete invitati!

The Garage - 20-22 Highbury Corner - London, N5 1RD

<http://thegaragehighbury.com/listings/upcoming-events/23251/prizeday-special-guests/>

Website: [prizedayrockband.com](http://prizedayrockband.com)

Facebook: [facebook.com/prizeday](https://www.facebook.com/prizeday)

Twitter: [twitter.com/Prizedayband](https://twitter.com/Prizedayband)

YouTube: [youtube.com/Prizedayband](https://www.youtube.com/Prizedayband)



proudly presents  
VINICIO CAPOSSELA  
10.11.2015 | CLAPHAM GRAND | London



We are very pleased to be bringing again to London the incredible talent of Mr. VINICIO CAPOSSELA with his show QU'ART DE SIECLE.

'Italy's answer to Tom Waits is a poet, amateur musicologist and unabashed showman. His conversation, like his songs, has a habit of embarking on epic journeys. One moment Vinicio Capossela, troubadour extraordinaire, is talking about the politics of his native Italy, the next he is reminiscing about a train ride in Inner Mongolia or his fascination with the French novelist Céline, the inspiration for one of his songs" (The Times)

Vinicio Capossela has navigated an inimitable musical path to consistent acclaim during his 20-year career, drawing on a diverse range of influences, from Italian folk to Americana and burlesque.

VINICIO CAPOSSELA is performing at Clapham Grand in London on 10th of November 2015.

Doors Open: 7.00pm - Show Time: 8.00pm  
Tickets Adv: £24.00 (+booking fees) Doors: £28.00

Presales:  
GIGANTIC: <http://bit.ly/1OoO6ai>  
SEETICKET: <http://bit.ly/1HVrpXk>

THE VENUE:  
CLAPHAM GRAND – 21-25 ST. John's Hill, Clapham Junction London SW11 1TT - [www.claphamgrand.com](http://www.claphamgrand.com)

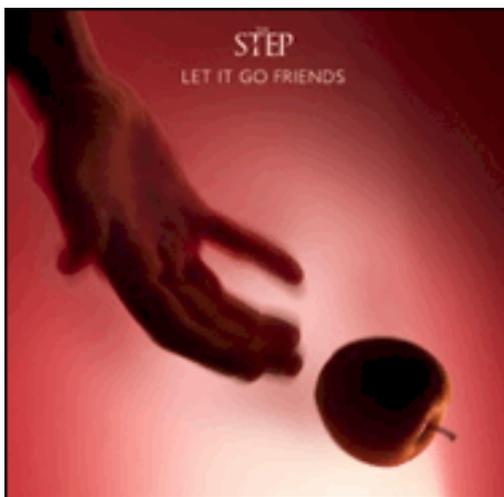
## GIGI D'ALESSIO- MALATERRA TOUR 2015

Monday 19 October - LONDON - Shepherds Bush Empire

<http://www.livenation.co.uk/artist/gigi-d-alessio-tickets> on sale from 26/06



Gigi D'Alessio's world Malaterra Tour is set to start this Autumn. This tour is part of Progetto Malaterra, a project by Gigi D'Alessio and #CampaniaSicura. The Malaterra tour will start from Lugano on the 14th of October and will then proceed towards some of the most important European cities such as Marseilles, London, Zurich, Frankfurt, Munich, Paris, Brussels and Cologne. In this tour Gigi D'Alessio put together a show where tradition and innovation merge together and create a unique atmosphere. This event will be full of magical moments and unexpected surprises but will also spread the message of the cause that inspired the whole project. The tracklist will include some of the worldwide renowned hits of the music from Naples. These tunes will also be included in Gigi D'Alessio's new album (listing 30 tracks in total, all sung in the traditional Neapolitan language, half of which are written by Gigi). During the concert event there will be a space dedicated to the demarketing of the food products from Campania and to the efforts needed to fight the reality of "Terra Dei Fuochi" literally "the land of fires" that is affecting the Campania's economy and life. In this respect, at every European stop, Gigi D'Alessio will screen the documentary called "Malaterra" in which the artist personally promotes the treasures of Campania through a real and round reportage in his homeland. Malaterra Tour will be anticipated on September 6th by the concert in Reggia di Caserta, that will further focus attention on the problem of "Terra dei Fuochi". A 20-year-long career, 18 full-lengths, around 20 million copies sold, 1 diamond disc award and over 100 platinum records, over 1 year in the top ten of the charts of best selling albums, several awards received such as NIAF (National Italian American Foundation), 7 international tours in Europe, the US, Canada, Australia and many extraordinary shows – from the first gig in 1995 at Palapartenope, to the Olympia in Paris and the Radio City Music Hall in New York just to name a few. Gigi D'Alessio's personal life and career led him to meet and work with some of the greatest artists in the music industry. In 2014 his latest album hit the top spot in the World Billboard Music Chart. After the European leg, Gigi D'Alessio will set off to perform in the US, Canada, South America, Brasil, Australia, China and Japan.



The Step is set to release their brand new single 'Let It Go Friends' on 9th October 2015. The duo are from Rome but living in London for the last couple of years.

Citing 90's Brit Pop as their main influence - The Step is an indie-pop band making waves on London's gig circuit, even appearing for Noel Gallagher at his official after-show party earlier this year.

The Step make big introspective and atmospheric guitar-driven pop songs and their new single 'Let It Go Friends' is a perfect example of what they do best. 'Let It Go Friends' is about experiencing the pain and sadness of losing love and learning to rebuild your trust and faith in finding true love again.

The Step have also recently started a media partnership with a movement to raise awareness on mental health projects called [www.projectsemicolon.com](http://www.projectsemicolon.com). Having watched many friends struggle with mental health issues, the band wanted to get involved with the project after it provided a much needed life-line to a close friend.

**"'Let It Go Friends' is all about finding hope and love again which is exactly what The Semicolon Project are also trying to achieve by raising awareness on mental health issues. We found their website by chance and read stories of people had found comfort and relief in knowing that they weren't alone."**

You can catch The Step live at the following dates:

- 17 Sep - New cross Inn (London)
- 19 Sep - Big Cornish Festival (Scorrier, Cornwall)
- 26 Sep - The Good Ship (London unsigned webmagazine showcase)
- 8 Oct - The Alleycat (London)
- 23 Oct - The Spice Of Life (London)
- 4 Nov - The Bedford (London)

FOR MORE INFORMATION ON THE STEP PLEASE VISIT:

Website- <http://thestepmusic.com/>

Twitter - <https://twitter.com/thestepmusic>

Facebook - <https://www.facebook.com/thestepmusic>

Tumblr - <http://thestepmusic.tumblr.com/>

## **Anteprima a Londra del film Documentario Pluripremiato 'Emergency Exit - young Italians abroad' per la prima volta a Londra**

**Martedì 15 settembre alle ore 18.30  
presso l'Istituto Italiano di Cultura a Londra**

In collaborazione con Ca' Foscari Alumni;  
seguirà Q&A con la regista Brunella Filì  
e le protagoniste residenti a Londra,  
Patrizia Pierazzo e Chiara Capraro.  
Conduce il dibattito Diego Mantoan, di Ca'Foscari Alumni.  
Ingresso libero con prenotazione obbligatoria  
sul sito IIC LONDON.  
Tutto l'evento sarà in lingua inglese  
e il film sarà in italiano con sottotitoli in inglese.

Diretto da Brunella Filì e prodotto da Officinema DOC, con la coproduzione esecutiva dell'americana Beth Di Santo 'Emergency Exit - young Italians abroad' è il primo documentario italiano che racconta le storie dei giovani italiani all'estero, raccogliendone le voci in un viaggio intorno al mondo, da Vienna a Parigi, Londra, Tenerife, Bergen e New York, nelle città meta d'emigrazione. Storie di ordinaria separazione, voci di una generazione dimenticata, che sanguina fuori dai nostri confini, ma che ha ancora qualcosa da dire al suo paese d'origine.  
Con la partecipazione speciale di Bill Emmott - ex Direttore del The Economist.

La stampa inglese, ancor prima di quella italiana ha da subito dimostrato interesse al progetto: la regista Brunella Filì è stata ospite negli studi BBC-World News e fra i primi a scriverne è stato il The Guardian. Un'importante scena del film è stata girata a Londra proprio durante le elezioni del 2013, seguendo la comunità dei giovani Italiani durante l'evento.

Presentato poi al Parlamento Europeo a Bruxelles, il documentario ha raccolto molta attenzione dai media sia nazionali che esteri: Lee Marshall ne ha tratto un articolo su Internazionale e la regista Brunella Filì è stata ospite in varie trasmissioni televisive per presentare il progetto e il film ( Rai3, RaiNews 24 e altre).

Dopo l'anteprima mondiale al Festival del Cinema Europeo di Lecce, il film ha partecipato a numerosi festival, ricevendo diversi premi.

Sito ufficiale del documentario: [www.emergencyexit.it](http://www.emergencyexit.it)  
Canale Vimeo: <https://vimeo.com/emergencyexit/videos>  
Trailer: <https://vimeo.com/84993049>  
Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/777728465671860/permalink/777728475671859/>

Tratta dal documentario l'omonima serie web, ispirata alle storie e ai temi del film, prodotta da OffiCinema Doc col sostegno di Apulia Film Commission e Regione Puglia. La prima stagione, in uscita nel 2015, comprende 5 episodi e toccherà le città di Bruxelles, Madrid, Lisbona, Parigi e Mascat (in Oman, Medio Oriente).  
La puntata pilota è già disponibile on line: <https://vimeo.com/98098685>.

## English in London Impara l'Inglese a Londra!



English in London  
Learn English. Enjoy London.

HOME  
LEARN ENGLISH  
HELP  
INFORMATION  
LONDON  
CONTACT US



HOME Français Portugais Español Italiano

### English in London

You'd like to learn English in London but you think it's very difficult. You're wrong! Mastering the English language is not so difficult as you might believe!

To learn or improve your English you just need a strong will, this depends on you, and somebody helping you: we are here for that!

To improve your "Communication skills" in English you need to attend an English course. That's why we have visited and selected some schools for you.

**Said schools have an agreement with us in order to grant you a special discount on their fares if you send them a code (key) via e-mail.** So, you just need to e-mail us to get the code and e-mail it to the school. That's all.

#### Accommodation and Social activities

Of course, should you also need accommodation, the schools can arrange it, according to your wishes (English family, student house, shared flat, hotels). You can also enjoy some social activities (such as parties, visits to sites of interests or museums) organised by the schools.

#### Useful information

To get the most out of your London's experience, don't forget to read [some suggestions about how to improve your communication skills](#), useful information and visit our [London page](#).

Enjoy yourself!

#### USEFUL LINKS

London Map  
Transport for London  
Flights - London  
Hotels  
Contact  
Insurance  
London City  
Luton  
Visit Britain  
English courses

IEL Learn English Help Information London Contact us

© 2011 www.englishinlondon.com | info@italiansinlondon.co.uk | Template by Gattalucci

*Ti piacerebbe imparare o migliorare l'Inglese a Londra ma pensi che sia difficile. Sbagli! E' meno difficile di quanto tu possa pensare!!!*

*Oltre alla tua volontà, per imparare o migliorare l'Inglese, quello che veramente conta è che qualcuno ti aiuti: siamo qui per questo!*

*Per migliorare le tue abilità comunicative in Inglese (Capire, Parlare, Leggere, Scrivere) devi frequentare un corso di lingua inglese a Londra. Per questo, abbiamo visitato e selezionato per te - e continuiamo a farlo - diverse Scuole di lingua.*

*Tali Scuole hanno un accordo con noi secondo cui **benefici di uno sconto speciale sulle tariffe se invii loro un codice via e-mail, che ti forniamo noi gratuitamente. E' tutto!!! Per ottenere gratuitamente il codice, scrivi a:***

**english@italiansinlondon.co.uk**



[www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk)



[newsletter@italiansinlondon.co.uk](mailto:newsletter@italiansinlondon.co.uk)



Critiche costruttive? Bene accette!



Idee? Discutiamone!

## Comunità

Noi Italiani a Londra siamo praticamente dappertutto e rappresentiamo un'importante comunità. Il nostro "peso" dipende dal nostro grado di coesione. Per questo, è importante tenerci in contatto e scambiarci informazioni e "dritte".

Sul sito web le pagine destinate agli incontri ed alle visite programmate hanno proprio la finalità sovraccitata.

Una comunità coesa è una comunità influente!

**Italiani**  
a  
**Londra**